



Gefördert durch:



Bundesministerium  
für Umwelt, Naturschutz,  
Bau und Reaktorsicherheit

aufgrund eines Beschlusses  
des Deutschen Bundestages

# **Estratto dal manuale**

## PER L'APPLICAZIONE DELLO STRUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE SOCIALE (SPS)

Breve descrizione dei campi d'azione

### **Campo d'azione 1: Amministrazione, informazione e relazioni pubbliche**

La possibilità di contatti a bassa soglia è un presupposto importante per la soddisfazione dei cittadini nei confronti dell'amministrazione. Oltre a informazioni sulle attività dei comuni, manifestazioni, offerte, orari di apertura e servizi amministrativi sono importanti anche piattaforme che consentono ad associazioni e organizzatori di comunicare attivamente. L'accesso senza barriere alle informazioni (plurilinguismo, servizio interpretariato all'occorrenza) rappresenta un valore aggiunto.

Servizi al cittadino al corso dei tempi (punto di contatto, informazioni per la popolazione, sito user-friendly) rendono più facile la vita ai cittadini e rafforzano l'identificazione con il loro comune. Servizi di questo tipo sono caratterizzati da chiare responsabilità, in modo che i cittadini sappiano a chi devono rivolgersi per affrontare le questioni che stanno loro a cuore.

### **Campo d'azione 2: Partecipazione e impegno civico**

Partecipazione e impegno civico sono un fattore di ricchezza sociale nel comune che indica in che misura i cittadini si impegnano per le questioni che stanno loro a cuore e per il proprio comune.

Tale impegno può essere supportato a livello strutturale mediante referenti fissi nell'amministrazione e nella politica. La partecipazione contribuisce al supporto dei processi decisionali. I cittadini vengono visti come "partner". L'erogazione di contributi finanziari ad associazioni e iniziative in base a linee guida trasparenti rafforzano l'impegno civico.

Per lo sviluppo di un comune si raccomanda di impostare procedure semplici e trasparenti per la partecipazione. In tal modo i cittadini e le associazioni sono incoraggiati a partecipare a temi importanti della vita e dell'organizzazione comunale.

### **Campo d'azione 3: Situazione abitativa e spazio vitale**

La disponibilità di abitazioni a prezzi accessibili è un importante bisogno primario. Modelli abitativi ottimali tengono conto delle diverse esigenze che emergono nel ciclo di vita degli abitanti nonché delle persone disabili. Forme di cooperazione intercomunali rappresentano un valore aggiunto per la creazione di abitazioni a costi accessibili.

Lo spazio pubblico viene considerato parte dello spazio vitale e come luogo di incontro della vita sociale. Nella sua organizzazione si deve tener conto delle esigenze dei diversi gruppi (ad es. bambini e giovani, persone con disabilità).

## **Campo d'azione 4: Formazione**

La formazione rappresenta il “capitale culturale” formale delle persone e le aiuta a sviluppare la loro mobilità “spirituale”. Quanto più ampia la sua impostazione, migliori sono le chance di confrontarsi con altre persone e di affermarsi nel mercato del lavoro.

Il tema “apprendimento permanente” dovrebbe essere una priorità nel comune e per il comune. Tale fattore può essere favorito mediante offerte formative e cooperazioni coordinate, in particolare con scuole e istituzioni nel campo della formazione per adulti.

Il mantenimento e la regolare cura dei contatti con i cittadini che hanno lasciato il loro luogo di residenza è molto importante per la connessione e l'identificazione con il comune. La possibilità di partecipare alla vita sociale favoriscono e sostengono un eventuale ritorno al termine del percorso formativo.

I genitori che lavorano possono essere aiutati mediante l'offerta di forme di assistenza e custodia dei bambini a tariffe sociali differenziate.

## **Campo d'azione 5: Lavoro**

Lavorare nel proprio luogo di residenza o nelle immediate vicinanze è per molti un importante presupposto per rimanere nel comune. Ovviamente il comune può mettere a disposizione un numero limitato di posti di lavoro e ha scarsa capacità di influenzare direttamente il loro numero. Può tuttavia impegnarsi, in collaborazione con altri comuni e con l'economia, per migliorare la qualità dei fattori di localizzazione. Il rafforzamento dei cicli economici locali e regionali contribuisce a mantenere i posti di lavoro delle piccole e medie imprese.

Il comune può mettere a disposizione infrastrutture per la messa in rete e consulenza (borse per apprendisti, consulenza per la formazione permanente e la specializzazione). Il comune è chiamato in causa in particolare per l'integrazione di persone disabili e richiedenti asilo.

## **Campo d'azione 6: Salute, cura e assistenza**

In seguito ai mutamenti demografici (crescente invecchiamento della popolazione) questo campo d'azione rappresenta una sfida sempre più rilevante per i comuni.

In particolare in questo settore, le diverse offerte richiedono un efficace coordinamento da parte del comune. Una delle funzioni consiste nel garantire cure mediche e offerte di assistenza e cure in loco o in istituzioni regionali. Le as

sociazioni e altri soggetti fornitori di offerte di assistenza e consulenza dovrebbero essere coinvolte.

È importante, insieme a tutti i portatori di interessi, sviluppare modelli nuovi e innovativi che siano adeguati alle diverse esigenze e alle condizioni quadro.

Informazioni su misure preventive nell'assistenza sanitaria (alimentazione, malattie, servizi per alleviare il carico di lavoro di persone che si prendono cura di familiari, tossicodipendenza, violenza) favoriscono la presa di coscienza fra i cittadini. In tutte le situazioni in cui il comune svolge la funzione di fornitore pubblico di servizi (ad es. scuola, case di cura), è necessario perseguire anche una consapevole strategia nutrizionale.

### **Campo d'azione 7: Mobilità e servizi di prossimità**

La mobilità e l'accessibilità mirata alle esigenze di gruppi specifici delle istituzioni locali e regionali sono fattori essenziali per le prospettive future dei comuni rurali. Le funzioni basilari dell'esistenza umana – abitare, lavorare, formazione, fare acquisti, attività ricreative – devono essere garantite attraverso un'adeguata offerta di mobilità.

Il comune può fornire incentivi e promuovere la cooperazione tra attori. Inoltre può sostenere offerte flessibili, innovative e rispettose del clima, fornire informazioni complete e invitare a iniziative che ne incentivano l'utilizzo.

In particolare occorre intensificare le cooperazioni strutturali per promuovere il trasporto pubblico locale.

### **Campo d'azione 8: Cultura e tempo libero**

Le offerte culturali e del tempo libero sono sempre più importanti per determinare l'attrattiva dei comuni di residenza. A questo proposito sono importanti sia adeguate infrastrutture (percorsi escursionistici, sale per eventi culturali, sala prove per gruppi musicali giovanili...), sia eventi e manifestazioni culturali.

Per mantenere le infrastrutture sono opportune e auspicabili cooperazioni a livello regionale (ad es. per piscine).

Creare luoghi di incontro è un fattore determinante per aumentare la qualità della vita nel comune. Un forte coinvolgimento della popolazione assicura il soddisfacimento di molte esigenze dei diversi gruppi target (ad es. turisti, residenti, giovani).

## **Campo d'azione 9: Immigrazione, integrazione**

L'immigrazione talvolta può anche suscitare irritazione o malumori, comunque sempre presenti nel comune. In realtà l'immigrazione può anche portare un arricchimento nel comune, a tal fine servono tuttavia la disponibilità al dialogo, curiosità e rispetto reciproco. Quanto più facilmente i nuovi cittadini riescono a mettersi al passo, a padroneggiare la lingua, a integrarsi nel mondo del lavoro, tanto prima si sentiranno a casa loro e parteciperanno attivamente alla vita del comune.

Una strategia chiaramente definita per l'integrazione e una felice convivenza è molto utile per il comune. Un'ampia gamma di offerte coordinate tra loro (corsi di lingua, attività del tempo libero, mediazioni), oltre alla messa a disposizione di locali e luoghi di incontro sono un valido supporto in tal senso. Particolarmente importante è la messa in rete a livello regionale, sia con altri comuni sia con istituzioni e imprese.

## **Contatto e informazione:**

Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"  
Elke Klien, capo progetto  
T +43 664 400 64 34  
E [elke.klien@alpenallianz.org](mailto:elke.klien@alpenallianz.org)  
[www.alpenallianz.org](http://www.alpenallianz.org)

